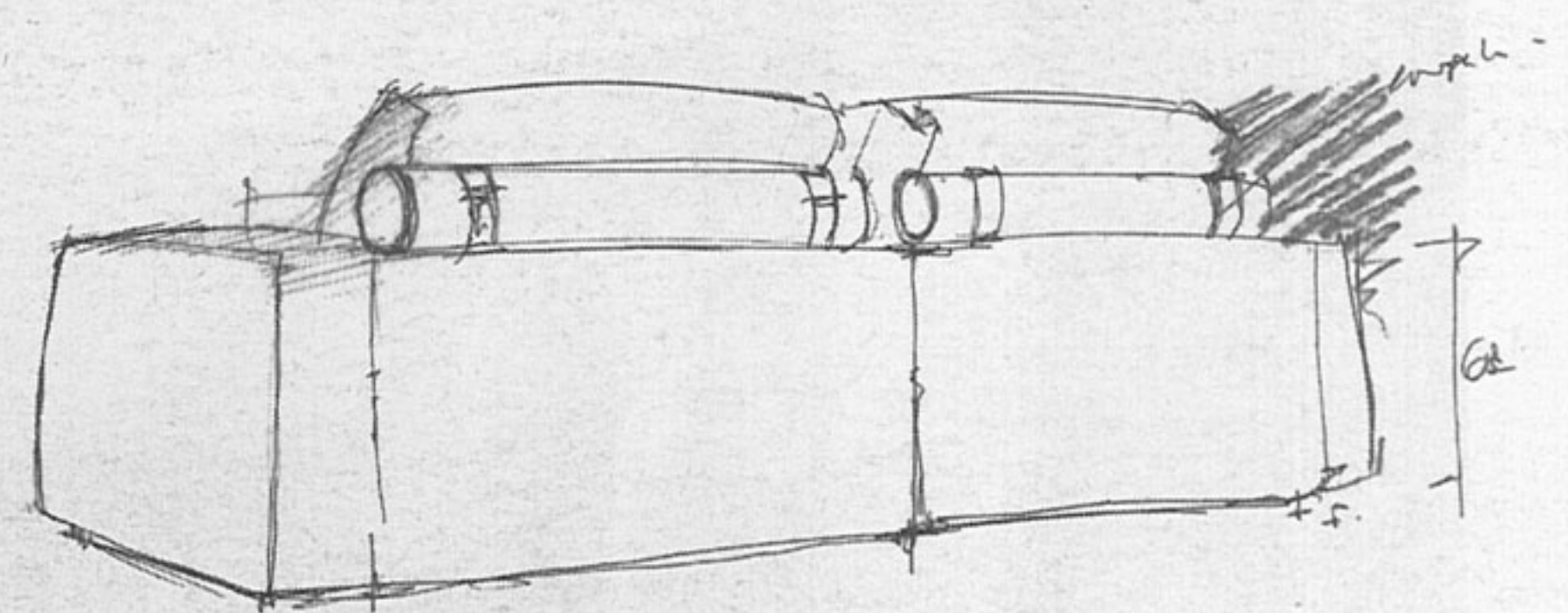
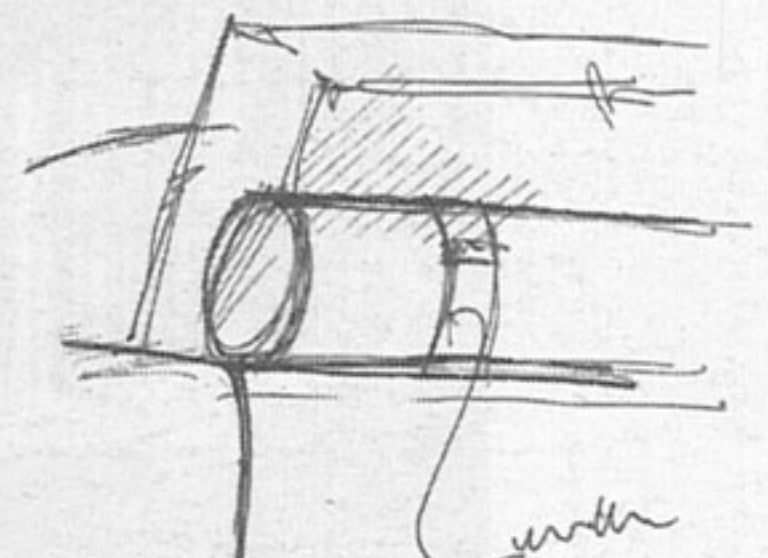
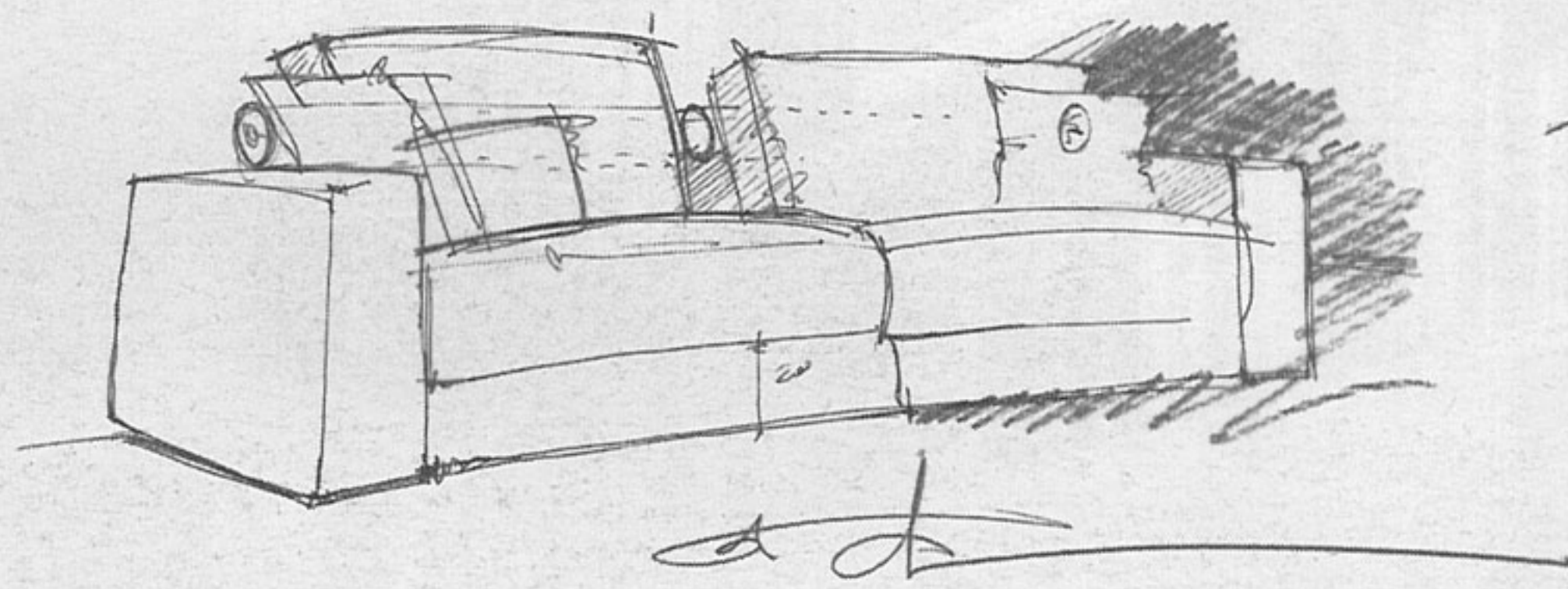
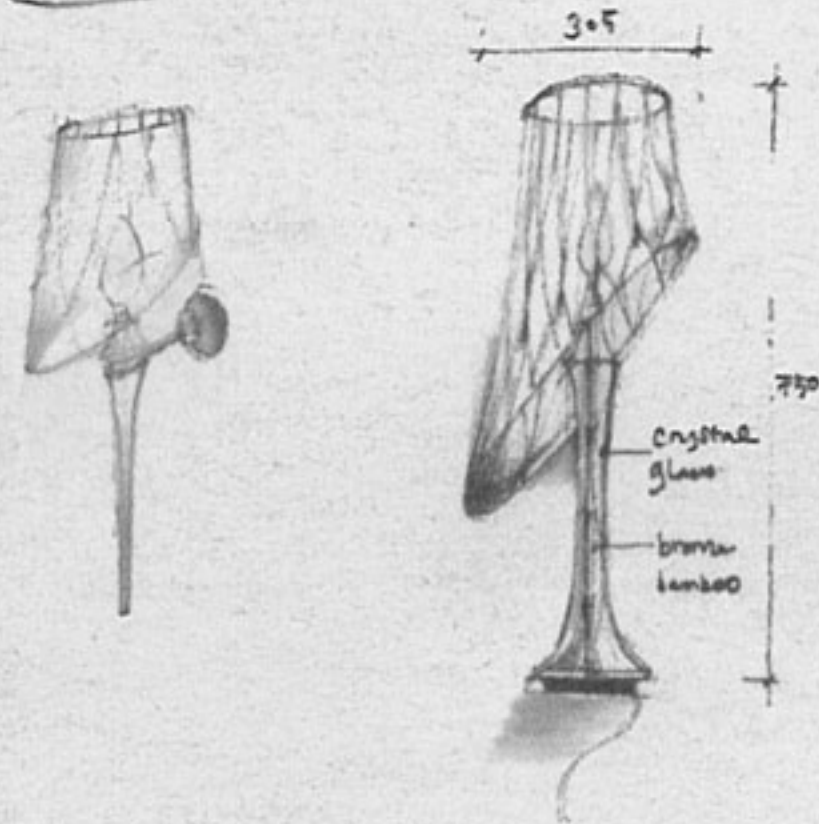
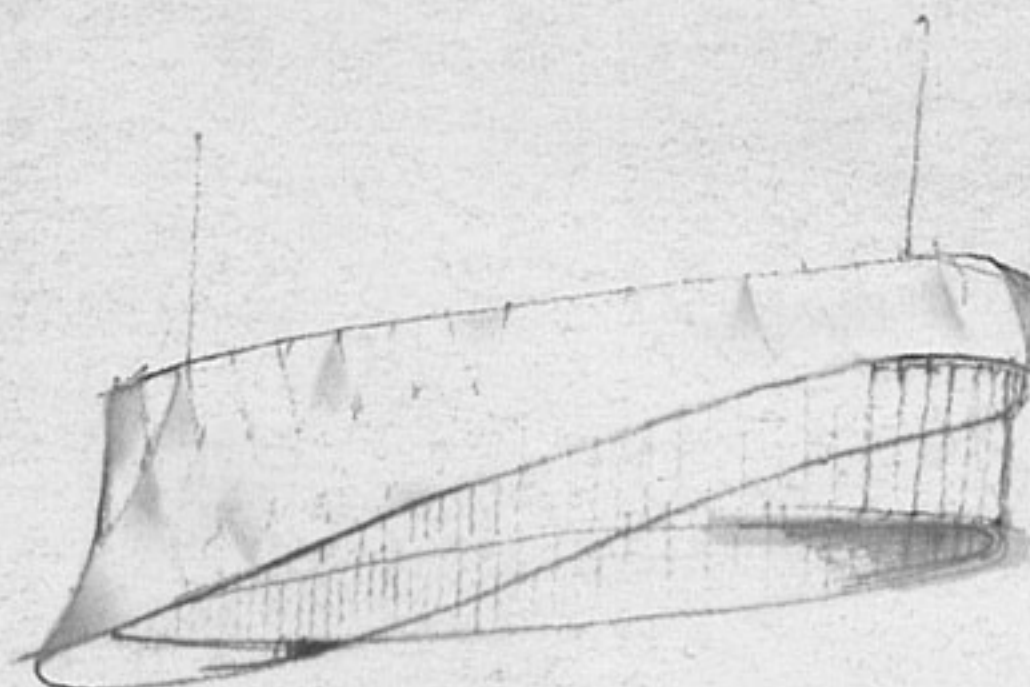
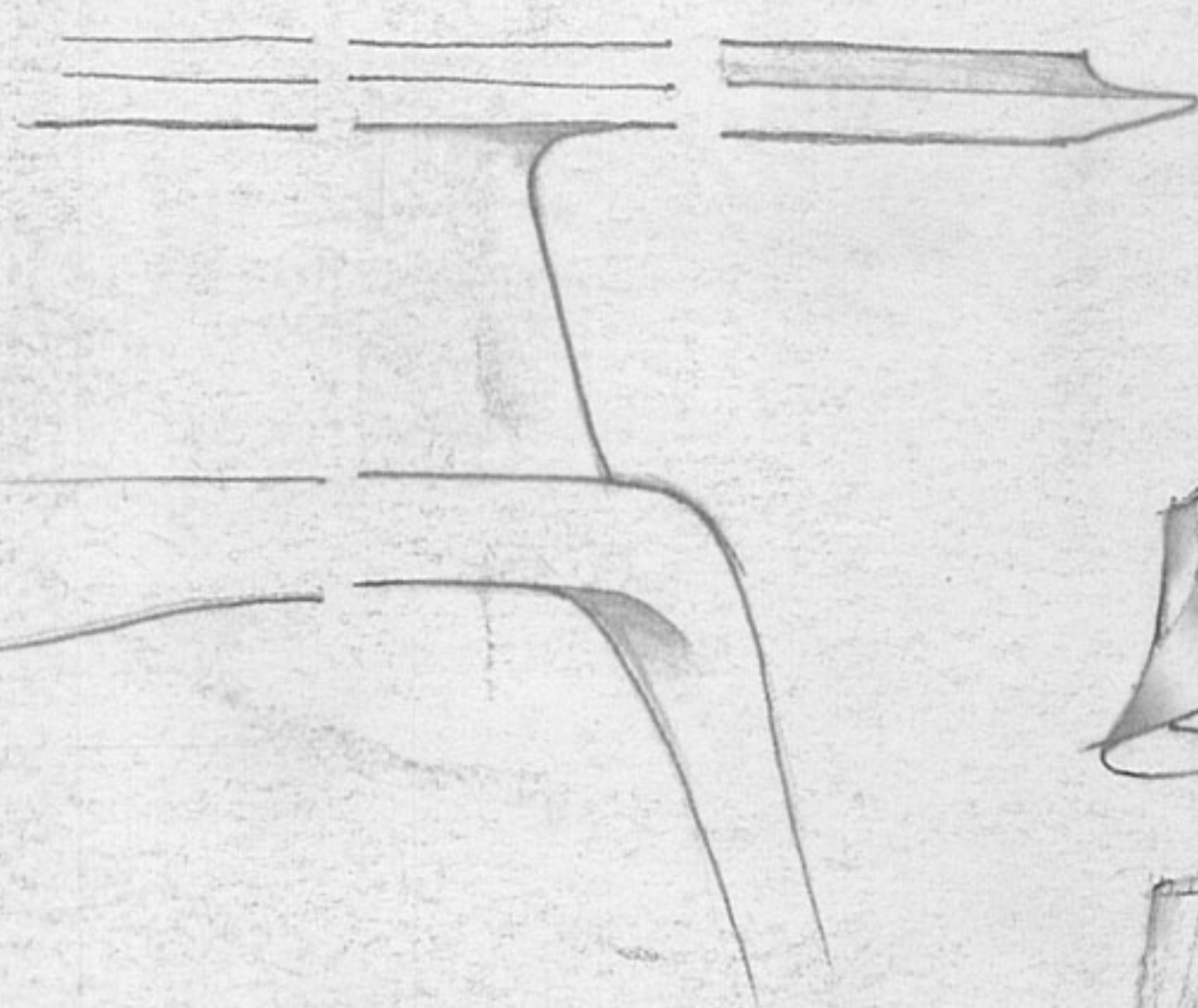
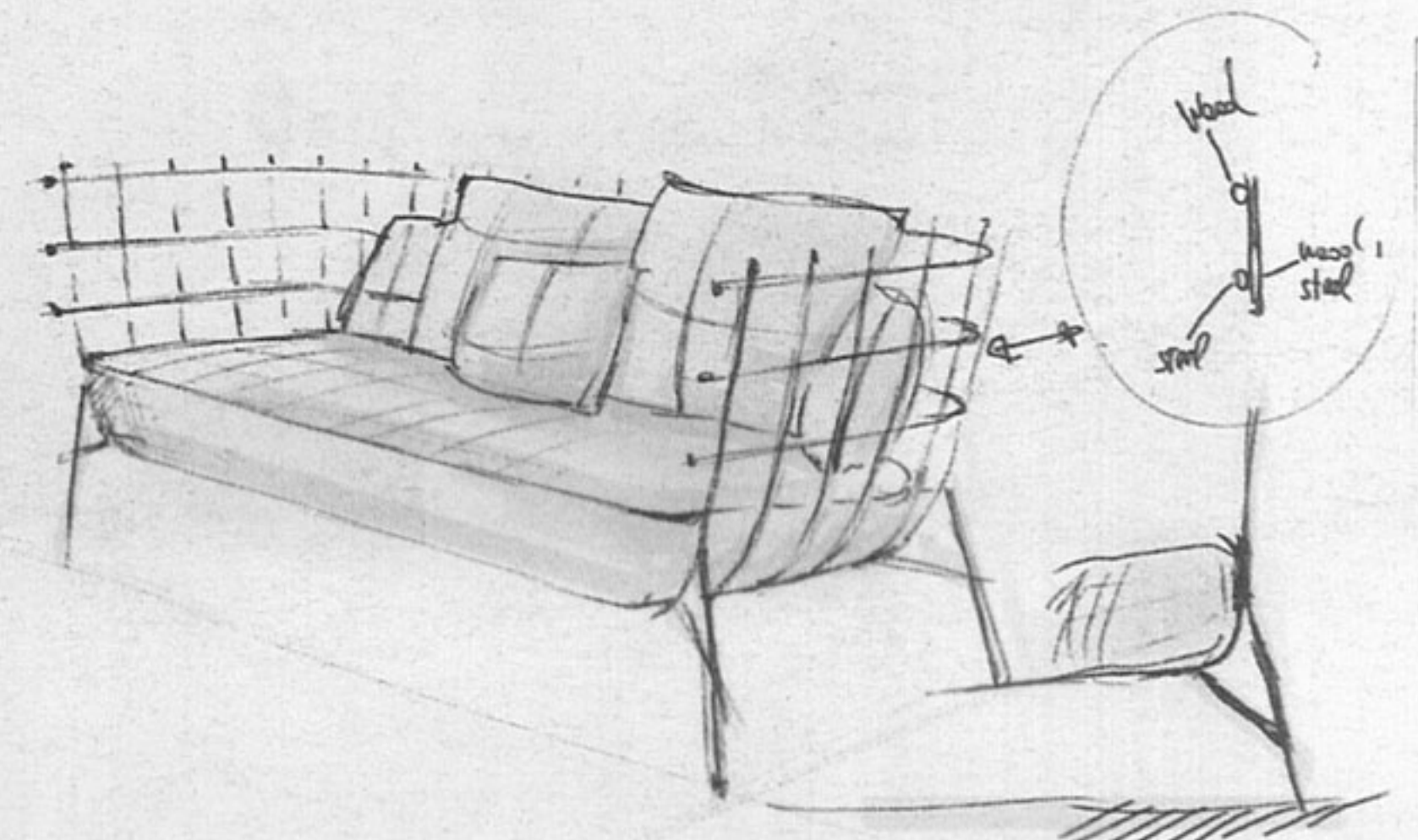
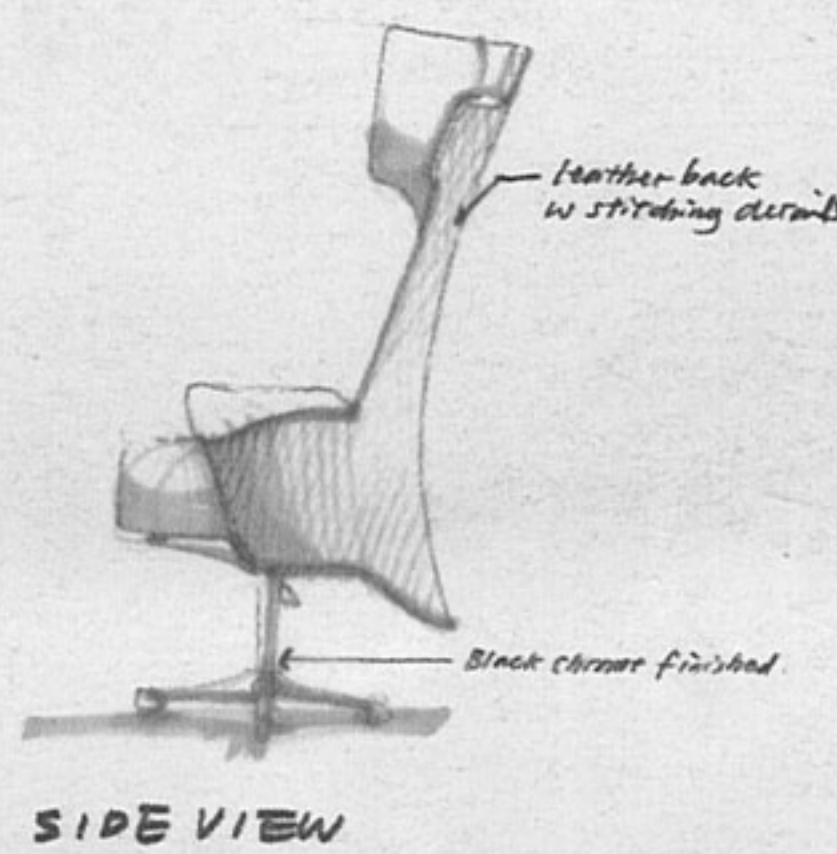
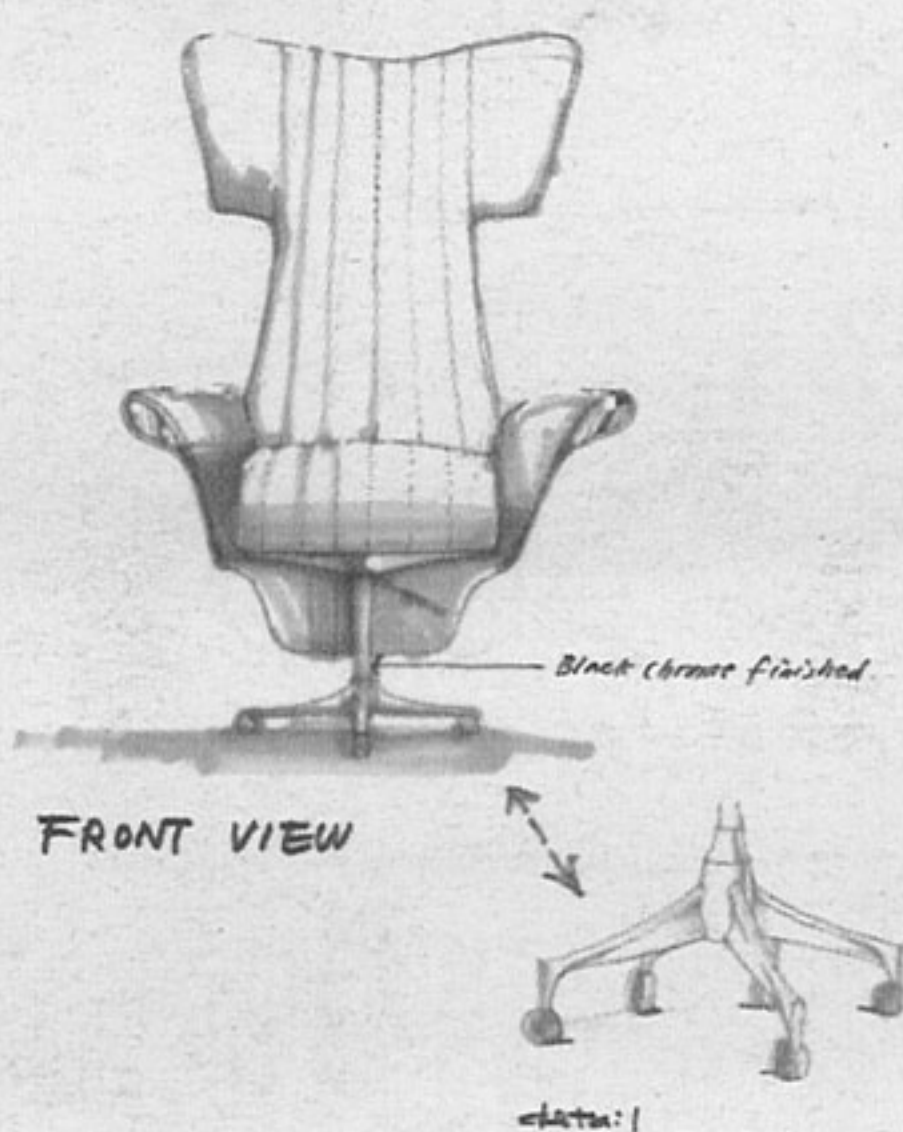
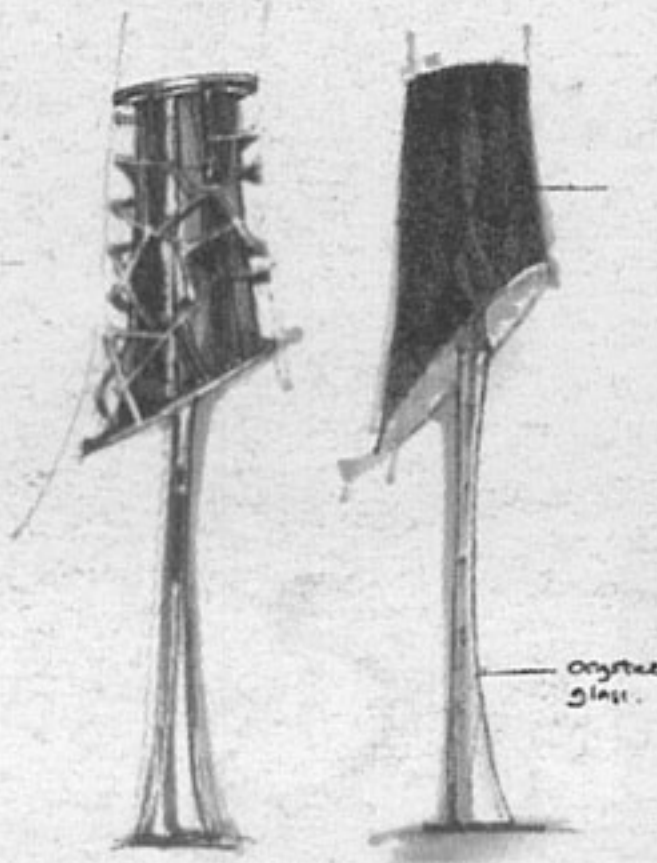
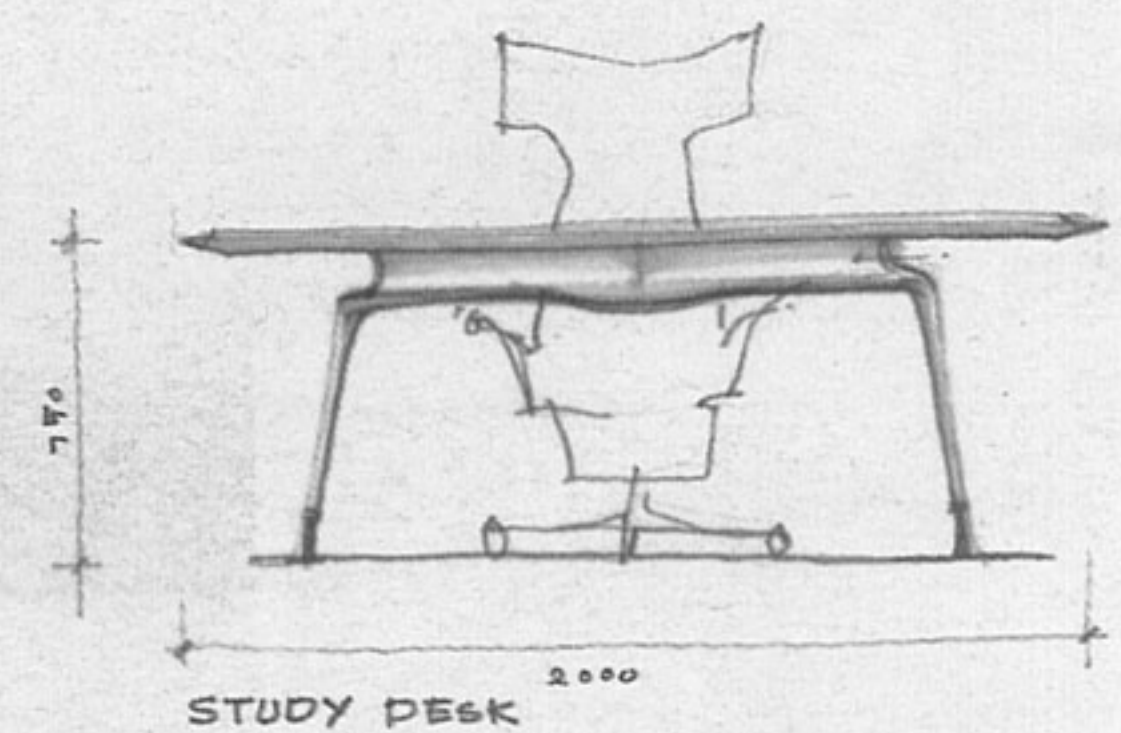
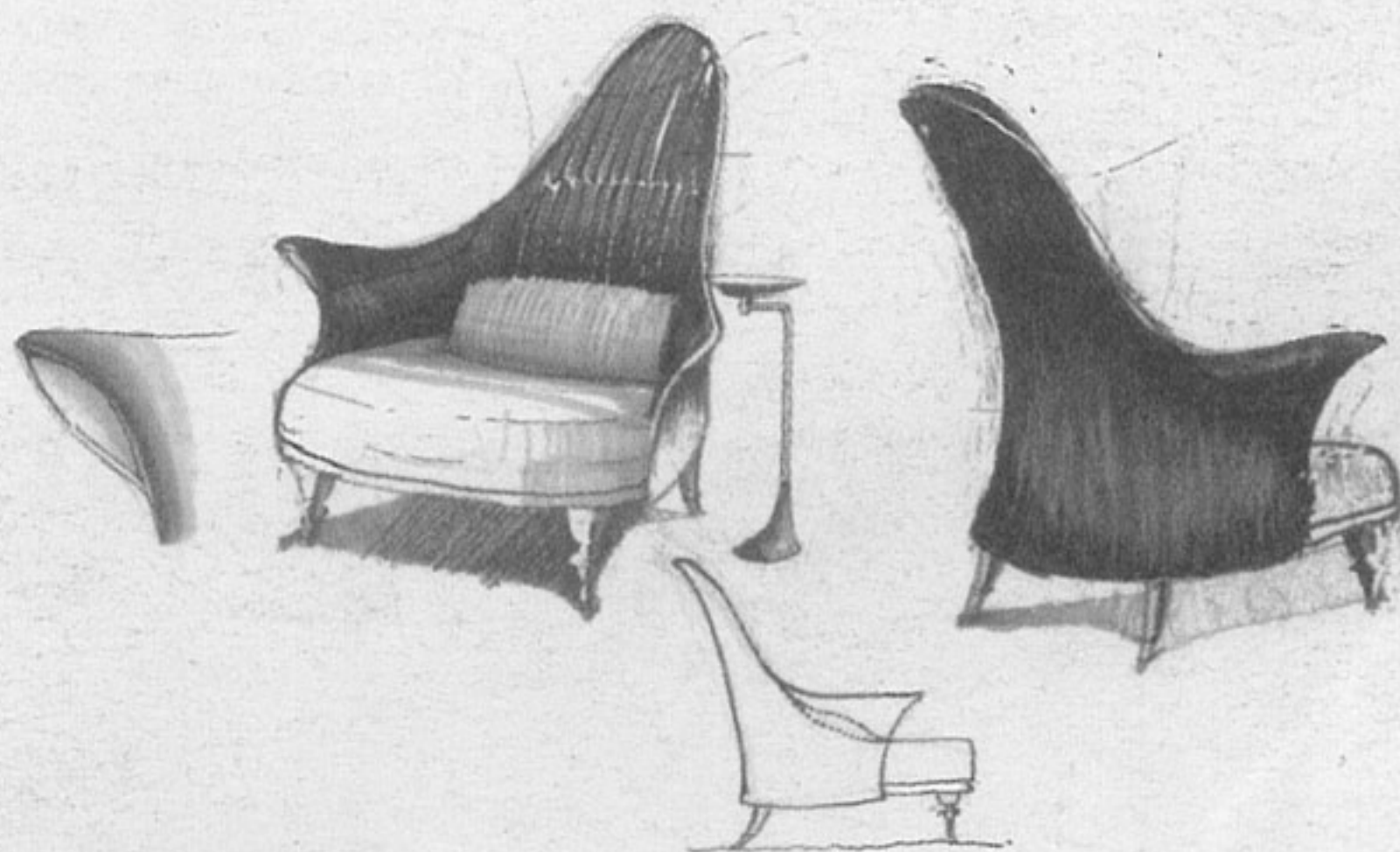
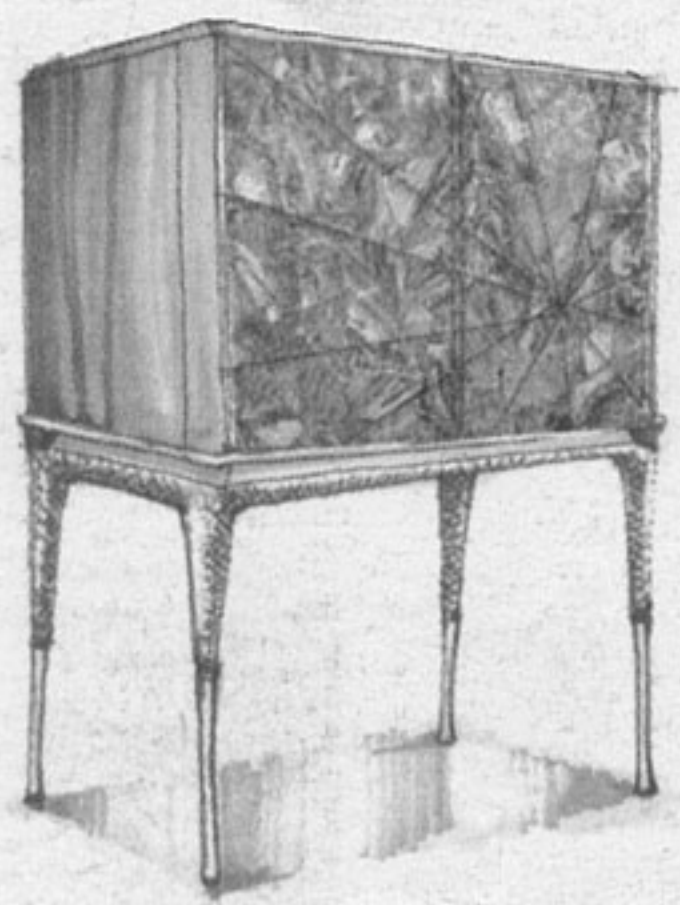


il Giornale

STILEDesign

LA SELEZIONE DI
VILLEGIARDINI

A CURA DI MARCO MIGLIO

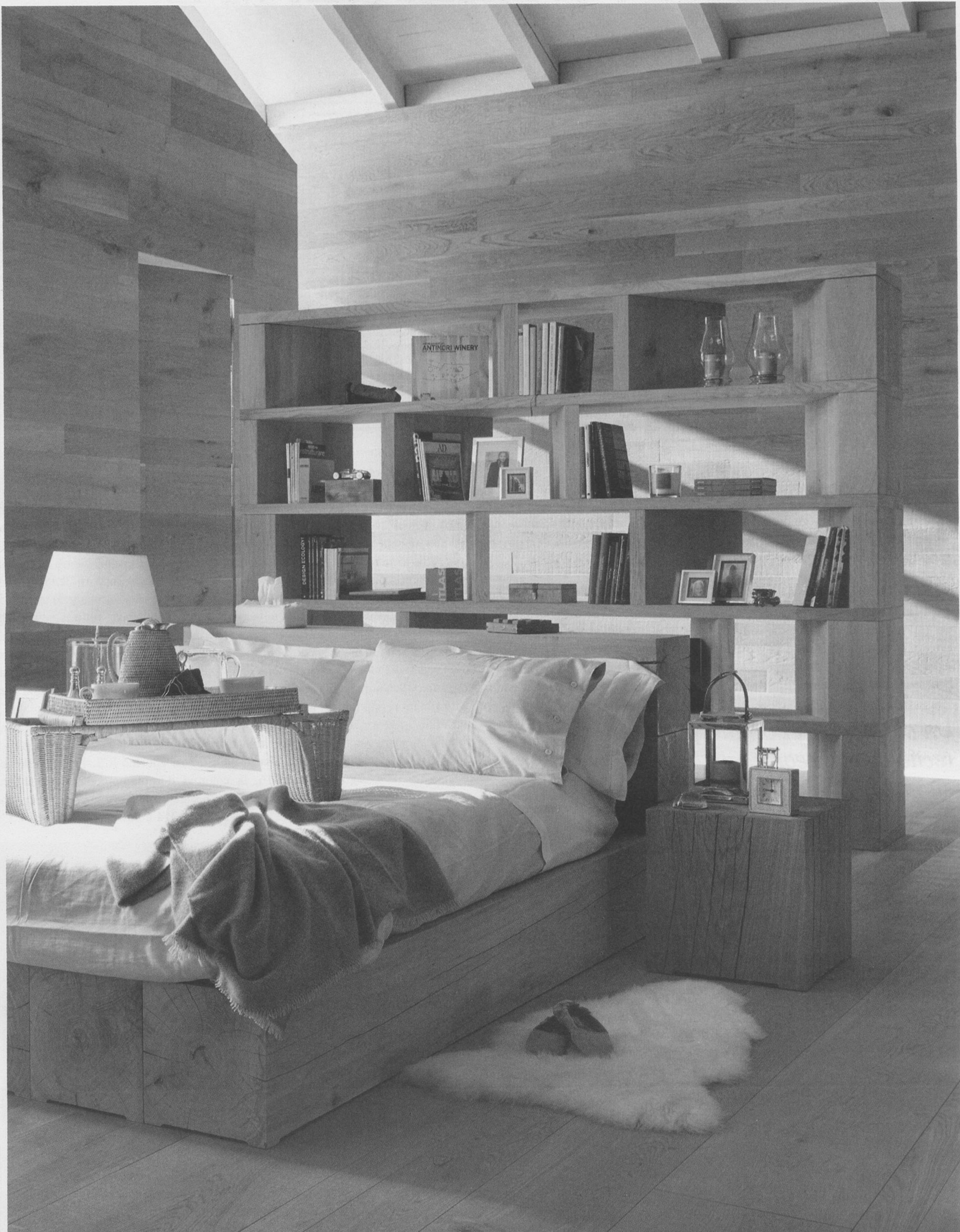


Villegiardini è il mensile che racconta e illustra lo "stile italiano" di abitare, nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. Le aziende scelte in questo Speciale dedicato al Design, che Villegiardini ha realizzato per i lettori de Il Giornale, seguono questa filosofia. Sono produttori solidamente legati alla tradizione italiana ma che hanno saputo introdurre tecniche innovative per stare al passo con i tempi o addirittura anticiparli. Come Mapei, una delle più importanti aziende nel settore dei materiali per l'edilizia a livello internazionale; Technogym, leader nel campo del wellness; Gewiss, all'avanguardia nella domotica; Marazzi che grazie alle tecnologie digitali realizza ceramiche straordinarie; Frigo 2000 che, con i suoi prodotti di ultima generazione, garantisce la conservazione ottimale dei prodotti alimentari e una maggiore efficienza energetica; Garofoli, maestri nell'arte delle porte. E poi

ci sono le aziende che dettano lo stile dell'abitare: Poliform, Bontempi, Ferré, Luxury Living, Medea, Visionnaire, nomi che evocano eleganza, raffinatezza unite a una qualità che è solo italiana. Infine la sostenibilità con i prodotti e le realizzazioni di Itlas e l'outdoor con i giardini e i paesaggi di Paghera e i prodotti di grande tradizione di Unopiù. Tutte si avvalgono dei più famosi progettisti e dei designer che firmano mobili e arredi di grande valore estetico e funzionale. "Stile Design" rientra nel programma di iniziative che Villegiardini ha deciso di intraprendere per fare conoscere a un pubblico sempre più vasto un'Italia bella, che attraverso l'eredità della tradizione e l'ingegno creativo delle sue aziende e dei suoi professionisti riesce a conquistare i mercati di tutto il mondo e le aspettative di chi apprezza la qualità.

Franco Perfetti

*Una proposta completa di rivestimenti
e arredi per la casa, all'insegna
di una grande passione per il legno*



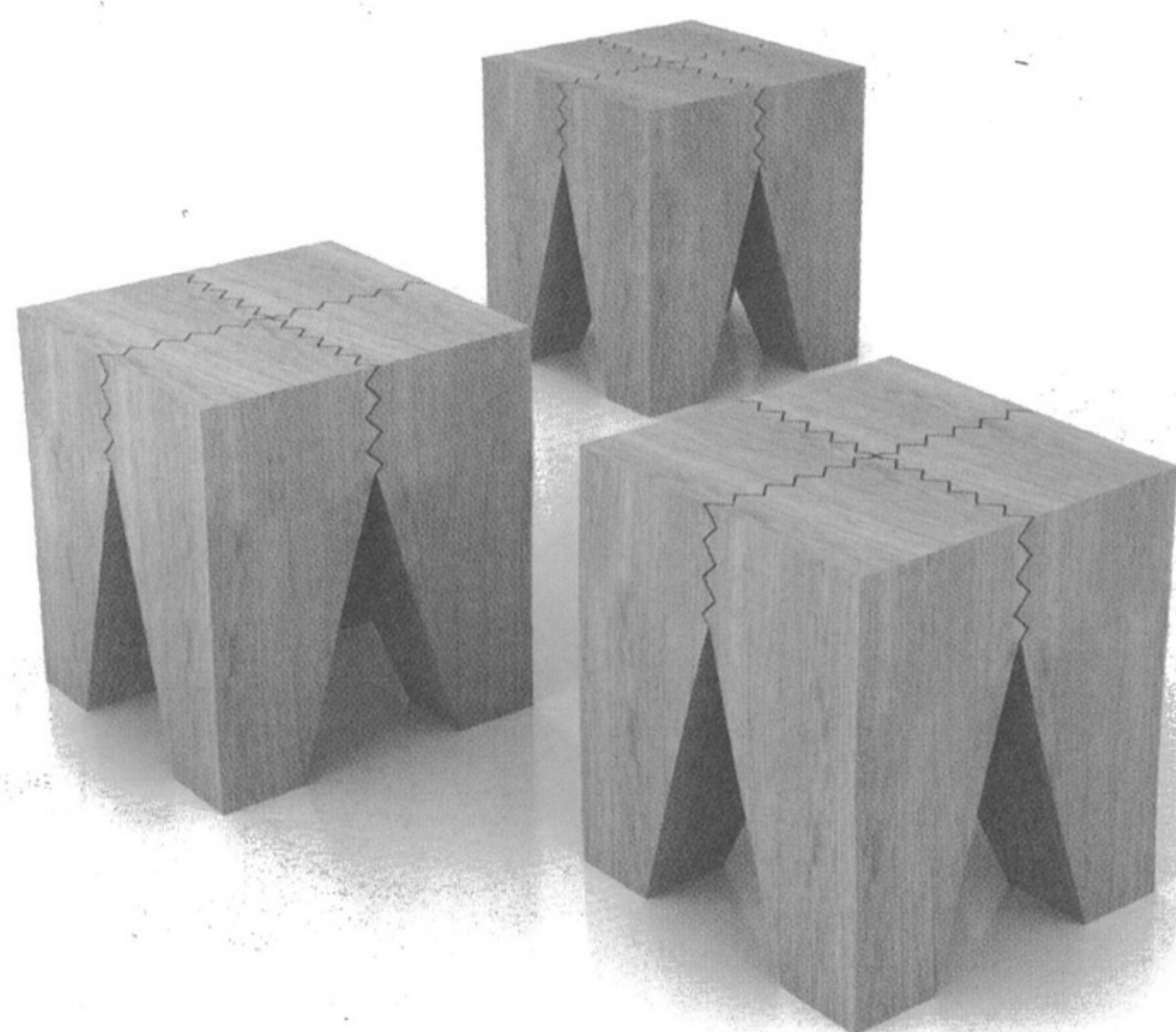
ITLAS L'ESSENZA DEL DESIGN

Assi del Cansiglio, Tavole del Piave, Legni del Doge, sono alcune tra le molte collezioni di pavimenti e rivestimenti in legno a due e tre strati di Itlas. Nomi evocativi, che richiamano il territorio e la storia del Veneto, una regione che con le sue risorse naturali e un'antica tradizione nella lavorazione di questa materia prima ha rappresentato il contesto ideale per lo sviluppo dell'azienda. Che è stata fondata all'inizio degli anni 80, a Cordigliano (TV), su iniziativa di Lino dei Tos, come azienda produttrice di segato grezzo. A partire dal 1985, grazie all'intuizione di Patrizio dei Tos, figlio del titolare, l'impresa venne convertita alla produzione di pavimenti in legno. Una lunga esperienza, maturata in più di 30 anni di attività, dal 2013

Da più di trent'anni, Itlas si dedica alla produzione di parquet d'alta gamma. Ora la proposta si allarga con nuove collezioni di mobili in massello di rovere, progettate da prestigiosi designer

è stata messa al servizio dello sviluppo di una nuova linea di prodotti, che vanno a completare l'offerta per la casa. Si tratta della collezione I Massivi, una proposta di arredi e complementi in massello di rovere, realizzata in collaborazione con alcune importanti firme del design contemporaneo: Archea, Doriana e Massimiliano Fuksas, Claudio Silvestrin, Pietro Carlo Pellegrini, Adolfo Natalini. L'idea è scaturita dall'incontro di Patrizio dei Tos con l'architetto Marco Casamonti, fondatore dello studio Archea Associati. Che, durante una visita in azienda per scegliere le essenze da impiegare nei rivestimenti delle nuove Cantine Antinori, rimase colpito dalla bellezza dei grandi tronchi di rovere, stoccati per la stagionatura. Quell'immagine suggestiva e naturale ha ispirato l'idea di realizzare una serie limitata di mobili per la casa in legno massello di grande spessore.

Dopo pochi mesi Archea aveva già realizzato i disegni dettagliati di una serie di tavoli, sgabelli e panche in massello, che esaltavano la materia naturale, grezza, trattata a olio, senza ulteriori finiture. Questa prima serie di oggetti venne completata con dei lavabi, una lampada, un porta giornali, un tagliere, un porta bottiglie e una libreria (pagina sinistra). Un oggetto imponente e scultoreo quest'ultimo, composto da ripiani in rovere di grande spessore, distanziati da volumi della stessa essenza, variamente sagomati. Il progetto è caratterizzato dal dialogo tra la purezza della linea e le lunghe venature naturali che, attraversando il legno massiccio, rendono ogni pezzo unico e inimitabile. Il secondo progetto è stato firmato da Massimiliano e Doriana Fuksas, autori di una serie di sedute e tavolini dal sapore etnico. "Abbiamo



concepito la collezione di oggetti per i Massivi come si affronta una scultura, ovvero togliendo la materia dal blocco di legno massello iniziale e procedendo scavando, eliminando, sottraendo dalla massa fino a che l'oggetto vero e proprio non ha preso forma", sottolinea Doriana Fuksas. "La difficoltà è stata solo quella di riflettere sul legno massello. Un materiale a cui non pensa più nessuno, perché se è vero che è bellissimo, è anche molto raro e caro. Quindi non credevamo neppure che ci fosse ancora qualcuno che ci si dedicasse con questa grande passione", conclude. Porta la firma di Doriana e Massimiliano Fuksas anche la nuova collezione per esterni Outdoor, realizzata in legno di iroko. "Forme semplici, essenziali, quasi primitive costruite come col lego, ottenute utilizzando la forma più comune del legno, la dogia, assemblata per creare sedute, tavoli, divani. È così che abbiamo cercato di dare forme contemporanee ad un materiale antico. Sottolineandone la resistenza, il calore, la bellezza e la sua estrema attualità", affermano i due architetti.



Nato a Vittorio Veneto (TV), Patrizio dei Tos, 54 anni, ha iniziato a lavorare per l'azienda di famiglia prima ancora di terminare gli studi di geometra. Dopo un periodo di apprendistato nella posa dei pavimenti in legno, si è dedicato alla commercializzazione del parquet. Grazie all'esperienza acquisita, nel 1986 ha dato vita alla Labor Legno, azienda produttrice di pavimenti in legno massiccio. Dopo l'acquisizione della Segheria Zarpellon, nel 1990 ha lanciato Itlas.
A quale fascia di clienti vi rivolgete?
Principalmente ai professionisti, architetti, designer e progettisti. Ma anche al cliente finale, grazie alla collaborazione con gli architetti e ai nostri uffici interni che offrono soluzioni personalizzate, dall'ideazione alla messa in opera.

Come è nata la collaborazione con i Fuksas?

Il rapporto con l'architetto Casamonti ha fatto nascere una serie di relazioni basate su interessi comuni. La capacità di Itlas di mettere in campo i propri esperti e i propri artigiani ha fatto il resto.

Come pensate di sviluppare i Massivi?

Nei mesi scorsi è stato presentato un nuovo progetto di outdoor firmato Doriana e Massimiliano Fuksas. Una grande novità, considerando che finora non ci eravamo mai dedicati agli esterni.

E per quanto riguarda i rivestimenti?

L'ultimo prodotto presentato si chiama Top Comfort. Un pannello in legno che costituisce un sistema fonoassorbente capace di garantire un ambiente acusticamente isolato, condizione imprescindibile

per ottenere un comfort abitativo elevato.

L'azienda lavora una materia preziosa per la natura.

Quali sono i vostri impegni per l'ecosostenibilità?

L'azienda è certificata PEFC e FSC-COC. Sosteniamo l'utilizzo di legno proveniente da foreste gestite in modo responsabile e sostenibile. Nel 2013 inoltre abbiamo ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Tutti i materiali utilizzati sono in linea con il nostro impegno sulla strada della sostenibilità ambientale e della tutela sanitaria dell'uomo, inteso sia come consumatore finale sia come lavoratore. Per esempio dalle colle viniliche ai trattamenti, evitiamo di utilizzare solventi nocivi, selezionando solo prodotti ad acqua.